

PROVVEDIMENTO

PROCEDURA APERTA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN SISTEMA DI LITOGRAFIA LASER A SCRITTURA DIRETTA PER CLEANROOM, FINANZIATA NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 3.1

PROGETTO iENTRANCE@ENL - CUP B33C22000710006 - CIG 99087975F5 - CUI F80054330586202300344

IL DIRETTORE f.f.

DELL'ISTITUTO DEI MATERIALI PER L'ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" (nel seguito "Codice") pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione di contrattare" – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti" per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 50/2016 sopra richiamato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTE le linee guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito "ANAC") di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 approvato con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici come modificate dal Regolamento Comm. UE 10/11/2021, n. 1952 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 11/11/2021), pari a € 215.000,00 per gli appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati da amministrazioni che non sono autorità governative centrali;

VISTA la deliberazione ANAC n. 773 del 24 novembre 2021 inerente l'approvazione del Bando-tipo n. 1 “Schema di disciplinare di gara - Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo”, e ss.mm.ii;

VISTE le successive deliberazioni ANAC n. 154 del 16 marzo 2021 e n. 322 del 20 luglio 2022, a mezzo delle quali è stato successivamente aggiornato lo Schema di disciplinare di gara telematica di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016”;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTA la legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 (c.d. “Sbloccacantieri”);

VISTA il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e ss.mm.ii., recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021 n. 59 (convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021 n. 101), recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTA il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 (convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108), recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113) recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 (convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021 n. 233) recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41) recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 11, prot. n. 11160 in data 25 febbraio 2013, relativo alla conferma dell'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo (IMEM) ed alla sostituzione del relativo atto costitutivo;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 144, prot. n. 95196 in data 27 dicembre 2022, con il quale è stato attribuito l'incarico di Direttore facente funzioni dell'istituto IMEM al dott. Andrea Zappettini;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28 dicembre 2021 di emanazione di un Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO che il CNR – IMEM, in risposta all’avviso di cui alla precedente premessa, ha presentato il proprio progetto di ricerca denominato “Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab”, in sigla “iENTRANCE@ENL”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 128 del 21 giugno 2022, e relativi allegati, con cui viene finanziato il progetto iENTRANCE@ENL, codice IR0000027, per un importo pari a € 75.165.078,00;

PRESO ATTO che il Decreto di cui alla precedente premessa prevede che la procedura di individuazione del Soggetto realizzatore sia conclusa entro il 31.12.2023 e che la durata complessiva del progetto finanziato non può eccedere i 30 mesi, eventualmente prorogabili per una sola volta di altri 6 mesi, e comunque non può superare il termine del 30.04.2025;

CONSIDERATO che si intendono perseguire le finalità del progetto iENTRANCE@ENL, che prevede, tra le altre, l’acquisizione della fornitura di cui trattasi, per un importo stimato pari a € 429.508,20, oltre ad IVA;

RILEVATO che alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;

VISTO che le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

VISTO che, ai sensi dell’art. 4 D.L. 126/2019 e ss.mm.ii., per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione non si applicano le disposizioni di cui all’art. 1, commi 449, 450 e 452, L. 296/2006 in materia di ricorso alle convenzioni-quadro;

VISTA la richiesta di inserimento dell’acquisizione in argomento nella “Programmazione biennale acquisizioni forniture e servizi” dell’Ente, biennio 2023/2024, e l’attribuzione del codice CUI F80054330586202300344 da parte dell’Ufficio Servizi Generali – DCSR, a seguito di Delibera del CdA CNR n. 147/2023 – verbale 476;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 363/2022 del 21/12/2022 – Verb. 470;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del già richiamato progetto, allocati Progetto PRR.APO26.006 iENTRANCE@ENL - Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab - IR PNRR al GAE P0000667 PNRR_INF_iENTRANCE@ENL Voce del piano 22010 “Attrezzature scientifiche”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che la gara non può essere suddivisa in lotti poiché le prestazioni oggetto della fornitura devono essere necessariamente eseguite da un unico operatore economico, in quanto trattasi di sistema unico e con funzionalità non scorparabili;

RILEVATO che l’appalto dovrà essere aggiudicato secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e che, nella determinazione dei criteri e sub-criteri di valutazione e dei relativi punteggi, non è possibile considerare i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.), in quanto non disponibili per la fornitura di cui trattasi;

RILEVATO che l’appalto di cui trattasi consiste in una mera fornitura di beni, per cui non sussistono rischi da interferenza, e che pertanto non si rende necessario predisporre il DUVRI e che i costi della sicurezza per rischi da interferenza sono pari a zero;

RILEVATO con specifico riferimento alle disposizioni normative introdotte con il D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in relazione agli affidamenti di interventi rientranti in tutto o in parte nei progetti finanziati con fondi PNRR, il CNR – IMEM:

- procede, ai sensi dell’art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., all’esclusione dalla procedura di gara dell’operatore economico qualora lo stesso sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’art. 46 d.lgs. 198/2006, in caso di mancata presentazione dello stesso all’interno della documentazione richiesta per il perfezionamento dell’aggiudicazione;
- prevede, ai sensi del comma 6 dell’art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., nel Capitolato Speciale d’Appalto – Parte Amministrativa e nel contratto d’appalto l’applicazione di penali nel caso di mancato adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell’art. 47, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., in relazione agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;
- prevede, ai sensi del comma 6 dell’art. 47 del 77/2021 e ss.mm.ii., nel Capitolato Speciale d’Appalto – Parte Amministrativa e nel contratto d’appalto l’applicazione di penali nel caso di mancato adempimento a quanto

previsto dal comma 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., in relazione agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;

- in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., non prevede nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto specifiche clausole dirette all'inserimento di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni e donne;
- non prevede ulteriori misure premiali ai sensi del comma 5, dell'art. 47 D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura *de qua* mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice, utilizzando quale strumento di negoziazione la piattaforma telematica GPA – Gestione Procedure Acquisto (<https://gpa.appaltiamo.eu>), con un importo complessivo dell'appalto pari a € 429.508,20, comprensivo di € 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, approvando contestualmente i documenti di gara, conservati agli atti;
- DI AUTORIZZARE**, per i motivi esposti in premessa, il ricorso alla procedura aperta di cui al precedente punto, nell'ambito del progetto iENTRANCE@ENL, codice IR0000027, finanziato dal PNRR Missione 4, Componente 2, Linea di investimento 3.1, ad opera dell'Unione Europea – Next Generation EU – CIG 99087975F5 - CUP B33C22000710006 - CUI F80054330586202300344;
- DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b-bis) del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i cui criteri sono disciplinati nella documentazione di gara;
- DI ESPLETARE** la procedura di gara, ai sensi degli artt. 40 e 58 del Codice, mediante piattaforma telematica GPA – Gestione Procedure Acquisto (<https://gpa.appaltiamo.eu>);
- DI STABILIRE** che i requisiti speciali di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice e le clausole essenziali del contratto siano disciplinati nella documentazione di gara;
- DI STABILIRE** che negli atti di gara sia riportata la condizione per cui l'aggiudicatario dovrà prendere atto ed accettare che il CNR si riserva di differire la stipula del contratto oltre i 60 giorni previsti dall'art. 32 del Codice per un periodo di tempo non superiore a 4 mesi a partire dalla data di aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'art. 32, comma 8, del Codice. Decorso tale termine il CNR si riserva di revocare la procedura ai sensi della legge 241/1990, art 21 quinquies, per ragioni di pubblico interesse ovvero nel caso in cui il finanziamento da parte del soggetto erogatore non risulti completamente trasferito;
- DI RISERVARSI** la facoltà, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice e dell'art. 8, comma 1, lett. a), D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. di dare avvio anticipato all'esecuzione della fornitura, nelle more della stipula del contratto e delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione;
- DI PROCEDERE** alla verifica dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale mediante il sistema FVOE di ANAC;
- DI NOMINARE** il dott. Andrea Zappettini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice;
- DI STABILIRE** che si procederà all'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima della stipula del contratto di appalto, per ragioni dipendenti dall'organizzazione interna alla stazione appaltante che impongono il coinvolgimento di unità organizzative diverse da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'appalto;
- DI STABILIRE** che le offerte siano corredate da una garanzia provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del Codice oltre agli impegni previsti in capo all'operatore economico dalla normativa richiamata in premessa;
- DI APPROVARE** il quadro economico dell'appalto come risultante dalla seguente tabella:

A1	Importo stimato posto a base della procedura	429.508,20 €
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0,00 €
A	Importo a base di gara (A1 + A2)	429.508,20 €
B1	Opzioni di rinnovo	0,00 €

B2	Opzioni di proroga	0,00 €
B3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per le voci B1 e B2	0,00 €
B	Importo altre voci (B1 + B2 + B3)	0,00 €
	VALORE STIMATO DELL'APPALTO (A + B)	429.508,20 €
C1	Spese per pubblicità legale (IVA esclusa)	3.000,00 €
C2	Contribuzione ANAC	250,00 €
C3	Spese per commissione giudicatrice	0,00 €
C	Somme a disposizione (C1 + C2 + C3)	3.250,00 €
D1	IVA (calcolata su C1)	660,00 €
D2	Eventuali altre imposte	0,00 €
D	Somma imposte (D1 + D2)	660,00 €
	IMPORTO TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B + C + D)	433.418,20 €

13. DI IMPEGNARE provvisoriamente le sottoelencate spese:

- € 524.000,00= IVA inclusa Voce del piano 22010 "Attrezzature scientifiche" sul GAE GAE P0000667 PNRR_INF_IENTRANCE@ENL;
- € 3.660,00= IVA e bolli inclusi Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sul GAE P0000499 Manutenzioni Straordinarie Edificio DIITET - Reimpiego risorse per le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara;
- € 250,00= Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara" sul GAE P0000499 Manutenzioni Straordinarie Edificio DIITET - Reimpiego risorse per la quota stazione appaltante della contribuzione ANAC;

14. DI ASSICURARE, in base a quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contrattuale, conservando inoltre tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa relativa al presente affidamento su supporti informatici adeguati, che saranno messi a disposizione ai fini dell'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS;

15. DI PROCEDERE alla pubblicazione di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 29 del Codice, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Visto di copertura finanziaria

Il Segretario Amministrativo

Antonella Massa

Il Direttore f.f. IMEM-CNR

dott. Andrea Zappettini